

AMIAS Servizi SRL

BILANCIO

D'ESERCIZIO

2012

AMIAS Servizi SRL

ELENCO DOCUMENTI BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

1. Bilancio d'esercizio 2012 - Stato Patrimoniale - redatto secondo gli art. 2424 e seguenti del Codice Civile e integrato secondo lo schema D. MICA 11.07.1996 (per le Aziende elettriche); ove sono possibili i raffronti con i dati del Consuntivo 2011
pag. 1
2. Bilancio d'esercizio 2012 - Conto Economico - redatto secondo gli art. 2424 e segg. del Codice Civile e integrato secondo lo schema D. MICA 11.07.1996 (per le Aziende Elettriche); ove sono possibili i raffronti con i dati del Consuntivo 2011
pag. 5
3. Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012
pag. 8
4. Relazione e prospetto "flussi di cassa" del bilancio d'esercizio 2012, confrontato con i dati di: Consuntivo 2011, Consuntivo 2010, Consuntivo 2009
pag. 30
5. Relazione sulla gestione dell'esercizio 2012
pag. 32

Allegati:

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2012

AMIAS SERVIZI SRL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2012 - STATO PATRIMONIALE
 CONFRONTATO CON IL CONSUNTIVO 2011

(Redatto secondo gli art. 2424 e segg. del Codice Civile e integrato secondo D. MICA 11.07.1996)

ATTIVO	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO		
1. Credito verso Comune di Selvino per capitale di dotazione, deliberato da versare	0	0
TOTALE CREDITI VENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:	83 583	91 165
1) Costi d'impianto e di ampliamento	6 174	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere ingegno	41 165	89 510
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	24 869	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	11 375	1 655
II. Immobilizzazioni materiali:	3 231 008	3 306 485
1) Terreni e fabbricati	200 612	195 605
2) Impianti e macchinari	2 494 798	2 547 114
3) Attrezzatura industriale e commerciale	406 900	384 505
4) Altri beni	93 233	99 189
5) Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	35 465	80 072
6) Altre attività patrimoniali	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie:	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) Crediti finanziari :	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
1) verso imprese controllate < 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate > 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
1) verso imprese collegate < 12 mesi	0	0
2) verso imprese collegate > 12 mesi	0	0
c) verso Enti pubblici di riferimento	0	0
1) verso Enti pubblici di riferimento < 12 mesi	0	0
2) verso Enti pubblici di riferimento > 12 mesi	0	0
d) verso altri:	0	0
1. Stato	0	0
1) verso Stato < 12 mesi	0	0
2) verso Stato > 12 mesi	0	0
2. Regione	0	0
1) verso Regione < 12 mesi	0	0
2) verso Regione > 12 mesi	0	0
3. altri Enti territoriali	0	0
1) verso altri Enti territoriali < 12 mesi	0	0
2) verso altri Enti territoriali > 12 mesi	0	0
4. altri Enti del settore pubblico allargato	0	0
1) verso altri Enti del settore p.a. < 12 mesi	0	0
2) verso altri Enti del settore p.a. > 12 mesi	0	0
5. diversi	0	0
1) verso diversi < 12 mesi	0	0
2) verso diversi > 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	0
1) altri titoli < 12 mesi	0	0
2) altri titoli > 12 mesi	0	0
4) Azioni proprie con indicazione del valore nominale complessivo	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3 314 591	3 397 650

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:	146 836	168 742
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	146 836	168 742
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
6) Altre rimanenze	0	0
II. Crediti	581 729	875 460
a) verso utenti e clienti:	389 472	621 231
1) verso utenti e clienti < 12 mesi:	389 472	621 231
a) verso utenti	251 946	386 035
b) verso utenti/clienti per fatture da emettere	44 213	228 962
c) verso clienti	96 313	11 150
d) fondo svalutazione crediti	-3 000	-4 916
2) verso utenti e clienti > 12 mesi	0	0
b) verso imprese controllate	0	0
1) verso imprese controllate < 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate > 12 mesi	0	0
c) verso imprese collegate	0	0
1) verso imprese collegate < 12 mesi	0	0
2) verso imprese collegate > 12 mesi	0	0
d) verso Enti pubblici di riferimento	40 576	41 817
1) verso Enti pubblici di riferimento < 12 mesi	40 576	41 817
2) verso Enti pubblici di riferimento > 12 mesi	0	0
d bis) crediti tributari:	112 209	194 991
1. Stato	-16 073	72 631
1) verso Stato < 12 mesi	-16 073	72 631
2) verso Stato > 12 mesi	0	0
2. Regione	25 154	22 318
1) verso Regione < 12 mesi	25 154	22 318
2) verso Regione > 12 mesi	0	0
d ter) imposte anticipate:	103 128	100 042
1) verso Stato	92 167	89 081
2) verso Regione	10 961	10 961
e) verso altri:	39 472	17 421
1. altri Enti territoriali	0	0
1) verso altri Enti territoriali < 12 mesi	0	0
2) verso altri Enti territoriali > 12 mesi	0	0
2. altri Enti del settore pubblico allargato	0	0
1) verso altri Enti del settore p.a. < 12 mesi	0	0
2) verso altri Enti del settore p.a. > 12 mesi	0	0
3. diversi	39 472	17 421
1) verso diversi < 12 mesi	39 472	10 009
2) verso diversi > 12 mesi	0	7 412
III. Attività finanziarie -non immobilizzate- (< 12 mesi):	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie con indicazione del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
IV. Disponibilità liquide:	148 105	223 942
1) Depositi bancari e postali presso:	147 305	222 901
a) Tesorieri/cassiere	97 693	217 867
b) Banche	45 334	3 102
c) Poste	4 278	1 932
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	800	1 041
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	876 670	1 268 144

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I. Ratei attivi	63 926	70 616
II. Risconti attivi	33 948	31 616
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	97 874	102 232

TOTALE ATTIVO	4 289 135	4 768 026
----------------------	------------------	------------------

Y. CONTI D'ORDINE		
I. Garanzie Prestate da terzi	108 466	134 466
II. Garanzie Prestate dalla società	108 466	134 466
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	108 466	134 466

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale:	1 860 000	1 860 000
1) versato		1 860 000
2) deliberato da versare		0
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione:	0	0
1) S.A.R.M. Legge 576/75 Visentini I	0	0
2) S.A.R.M. Legge 72/83 Visentini bis	0	0
3) S.A.R.M. Legge 408/90 Formica	0	0
4) S.A.R.M. Legge 413/91 Formica bis	0	0
IV. Riserva legale	8 175	8 223
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie:	156 280	157 176
1) Fondo miglioramento e rinnovo impianti	0	0
2) Fondo finanziamento sviluppo investimenti	0	0
3) Altre riserve	156 280	157 176
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	250 161	239 046
1) Fondo contributi c/capitale per investimenti	201 819	190 704
2) Fondo "congelato" di rivalutazioni di attività finanziarie in "portafoglio"	0	0
3) Fondo di riserva per ammortamenti anticipati	48 342	48 342
a) Fondo di riserva per amm. anticipati indisponibili	9 980	9 980
b) Fondo di riserva per amm. anticipati disponibili	38 362	38 362
VIII. Utili (perdite) d'esercizi precedenti riportati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	944	6 371
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2 275 560	2 270 816

B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
I. Fondo per quiescenza ed obblighi simili	0	0
II. Fondo (debito per) imposte	30 293	29 996
III. Altri fondi	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	30 293	29 996

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
I. Per erogazioni previste entro 12 mesi	0	62 278
II. Per erogazioni previste oltre 12 mesi	316 846	288 527
TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	316 846	350 805

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
D. DEBITI		
I. Prestito obbligazionario:	0	0
II. Obbligazioni convertibili	0	0
III. Debiti verso:	0	0
a) Debiti verso Tesoriere:	0	0
1) Debito verso tesoriere < 12 mesi		0
2) Debito verso tesoriere > 12 mesi		0
b) Debiti verso Banche:	0	0
1) Debito verso banche < 12 mesi		0
2) Debito verso banche > 12 mesi		0
c) Debito verso Poste:	0	0
1) Debito verso poste < 12 mesi		0
2) Debito verso poste > 12 mesi		0
IV. Debiti verso altri finanziatori:	772 269	843 031
1) Debiti verso altri finanziatori < 12 mesi (mutui)	88 917	134 455
2) Debiti verso altri finanziatori > 12 mesi (mutui)	683 352	708 576
V. Acconti ed anticipi da clienti ed utenti:	21 226	21 056
1) Acconti < 12 mesi		0
2) Anticipi > 12 mesi		21 226
VI. Debiti verso fornitori:	219 060	555 809
1) Debiti verso fornitori < 12 mesi		92 074
2) Debiti verso fornitori per fatture da pervenire		126 986
3) Debiti verso fornitori > 12 mesi		0
VII. Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
1) Debiti rappresentati da titoli di credito < 12 mesi		0
2) Debiti rappresentati da titoli di credito > 12 mesi		0
VIII. Debiti verso imprese controllate:	0	0
1) Debiti verso imprese controllate < 12 mesi		0
2) Debiti verso imprese controllate > 12 mesi		0
IX. Debiti verso imprese collegate:	0	0
1) Debiti verso imprese collegate < 12 mesi		0
2) Debiti verso imprese collegate > 12 mesi		0
X. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:	127 019	82 488
a) per quote di utile d'esercizio	0	0
1) per quote di utile d'esercizio < 12 mesi		0
2) per quote di utile d'esercizio > 12 mesi		0
b) per interessi	0	0
1) per interessi < 12 mesi		0
2) per interessi > 12 mesi		0
c) altri	127 019	82 488
1) altri < 12 mesi		127 019
2) altri > 12 mesi		0
XI. Debiti tributari:	54 039	50 781
1) debiti tributari < 12 mesi		54 039
2) debiti tributari > 12 mesi		0
XII. Debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale:	23 077	21 713
1) debiti verso Istituti di previdenza < 12 mesi		23 077
2) debiti verso Istituti di previdenza > 12 mesi		0
XIII. Altri debiti:	277 523	339 709
1) Altri debiti < 12 mesi		275 290
2) Altri debiti > 12 mesi		2 233
TOTALE DEBITI	1 494 213	1 914 587
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
I. Ratei passivi	447	242
II. Risconti passivi	171 776	201 580
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	172 223	201 822
TOTALE PASSIVO	4 289 135	4 768 026
Y. CONTI D'ORDINE		
I. Garanzie Prestate da terzi	108 466	134 466
II. Garanzie Prestate dalla società	108 466	134 466
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	108 466	134 466

Il Presidente (f. to Flavio Magoni)

AMIAS SERVIZI SRL

CONSUNTIVO 2012- CONTO ECONOMICO CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2011

(D.M.T. 26.04.1995 E D. MICA 11.07.1996)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2011 €	CONSUNTIVO 2012 €
1. Ricavi	1 754 302	1 815 603
a) Corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	1 754 302	1 815 603
1) Energia elettrica	1 114 104	1 116 683
a) Energia elettrica fatturata	974 533	869 256
1) ad altre imprese elettriche	0	0
2) per illuminazione pubblica	64 472	68 064
3) per Usi Domestici	638 240	563 678
4) per Altri Usi	271 821	237 514
a) fino a 30 KW	271 821	237 514
b) da 30 a 500 KW	0	0
c) oltre 500 KW	0	0
5) meno ratei consumi finali anno preced.	0	0
b) E.E. da fatturare (per le letture effettuate)	44 213	182 665
c) Calore	0	0
d) Contributi di allacciamento E.E. (ed I.P.)	14 058	0
e) Pedaggi (vettoramenti)	81 300	64 762
f) Prestazioni a terzi	0	0
g) altri (ratei consumi EE da fatturare xcons. non misurati)	272 714	291 157
2) Acqua potabile	139 952	141 795
a) Acqua potabile fatturata	33 194	36 628
1) vendita acqua all'ingrosso a Aviatco	164 542	147 498
2) vendita acqua per Usi Domestici	-57 784	16 898
3) vendita acqua per Altri Usi	59 229	-59 229
4) meno ratei consumi finali anno preced.	0	0
b) A.P. da fatturare (per le letture effettuate)	68 432	76 227
c) Contributi di allacciamento A.P.	0	65 065
d) Quote fisse utenti	5 101	8 070
e) altri (ratei consumi AP da fatturare xcons. non misurati)	22 550	22 086
f) Prestazioni di servizi a terzi	17 853	16 536
3) Fognatura	18 148	18 703
a) corrispettivo fognatura fatturata	4 400	2 530
2) fognatura per usi domestici	-4 695	-4 697
3) fognatura per altri usi	4 697	5 550
4) Altri ricavi fognatura	49 876	95 205
5) meno ratei consumi finali anno preced.	49 876	95 205
b) fatei consumi FF da fatturare	295 058	290 472
a) corrispettivo neve fatturata	295 058	290 472
9) Servizio spazzamento verde cimitero	0	0
a) corrispettivo nuovi servizi fatturati	0	0
b) Corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	209 732	239 873
a) da acquisti	46 616	57 020
b) da spese per lavori	69 225	45 573
c) da personale	93 891	116 650
d) da prestazioni di servizi	0	20 630
5. Altri ricavi e proventi	110 454	73 697
a) Contributi in conto esercizio	44 753	42 574
1) da C.C.S.E.	0	0
2) altri contributi d'esercizio	44 753	42 574
b) diversi	3 202	6 735
1) Proventi e ricavi diversi	3 037	6 735
2) Proventi da investimenti immobiliari	0	0
3) Rimborsi diversi	165	0
c) Quota annua contributi "correnti" in c/impianto	11 115	11 115
d) Proventi non ordinari caratteristici	51 384	13 273
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2 074 488	2 129 172

	CONSUNTIVO 2011 €	CONSUNTIVO 2012 €
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-788 373	-851 894
a) Energia elettrica	-674 463	-716 459
b) Oli combustibili per produzione elettrica	0	0
c) altri combustibili per produzione elettrica	0	0
d) altri combustibili	-13 856	-18 116
e) altri materiali e impianti	-76 220	-116 088
f) merci acquistati per la rivendita	-23 834	-1 231
7. Per servizi	-413 555	-426 082
a) Spese per lavori, manutenzioni, riparazioni	-202 921	-203 321
b) altre prestazioni di servizi	-210 634	-222 761
1) Spese per vettoriammento e. e. da altre imprese	0	0
2) altre prestazioni	-210 634	-222 761
8. Per godimento di beni di terzi	-12 656	-13 401
9. Per il personale	-514 808	-612 487
a) Retribuzioni	-358 330	-355 575
b) Oneri sociali	-120 593	-120 065
c) Trattamento di fine rapporto	-35 885	-35 110
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	-1 737
10. Ammortamenti e svalutazioni	-234 528	-247 094
a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	-42 547	-49 362
b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	-191 981	-195 816
1) Amm. immobili non industriali	0	0
2) Amm. fabbricati industriali	-6 363	-6 380
3) Amm. impianti di produzione	0	0
4) Amm. altri impianti elettrici e idrici	-130 312	-134 004
5) Amm. mobili e attrezzature	-40 681	-39 902
6) Amm. automezzi	-14 625	-15 530
7) Ammortamenti anticipati	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	-1 916
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1 002	21 906
a) Materiali	-1 002	21 906
b) Combustibili	0	0
c) Altre rimanenze	0	0
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	-46 841	-26 385
a) Imposte e tasse	-15 548	-17 066
1) Contributi a Comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	-390	-762
2) Tasse e concessioni	-15 158	-16 304
3) altre imposte e tasse	0	0
b) Spese generali	-7 251	-5 112
c) altri costi ed oneri	0	0
d) Oneri non ordinari caratteristici	-24 042	-4 207
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-2 011 763	-2 055 437
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	62 725	73 735

	CONSUNTIVO 2011 €	CONSUNTIVO 2012 €
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese correlate e diverse	0	0
16. Altri proventi finanziari	589	286
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	589	286
1) Imprese controllate	0	0
2) Imprese collegate	0	0
3) Enti pubblici di riferimento e correlati	0	0
4) altri	589	286
a) Interessi verso utenti	0	0
b) altri proventi diversi	589	286
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti, da:	0	0
1) Imprese controllate	0	0
2) Imprese collegate	0	0
3) Enti pubblici di riferimento e correlati	0	0
4) altri	0	0
a) Interessi verso utenti	0	0
b) altri proventi diversi	0	0
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	-30 419	-26 121
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Enti pubblici di riferimento e correlati	0	0
d) altri	-30 419	-26 121
17 bis. Utili e perdite su cambi:	0	0
a) utili su cambi	0	0
b) perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-29 830	-25 835

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni	0	0
a) di Partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) altre	0	0
19. Svalutazioni	0	0
a) di Partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) altre	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	0	0

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari	0	35 460
a) Plusvalenze da alienazioni immobilizz. non caratt.	0	0
b) Sopravvenienze attive/insussist. passive non caratt.	0	35 460
c) Quota annua di contributi in conto capitale	0	0
d) altri	0	0
21. Oneri straordinari	0	-49 653
a) Minusvalenze da alienazioni immobilizz. non caratt.	0	0
b) Sopravvenienze passive/insussist. attive non caratt.	0	-47 496
c) altri	0	-2 157
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20 - 21)	0	-14 193

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	32 895	33 708
22. IMPOSTE sul reddito d'esercizio e sulla produzione	-31 951	-27 337
IRES corrente	-12 710	-171
IRES differite	409	297
IRES anticipate	2 132	-3 086
IRAP corrente	-21 782	-24 377
IRAP differite	0	0
IRAP anticipate	0	0
23. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	944	6 371

Il Presidente (Ifo Flavio Magoni)

AMIAS Servizi SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Selvino

Sede legale e amministrativa: Corso Milano 19 - 24020 Selvino (BG)

Tel. 035.763524 Fax 035.763624 E-mail: info@amiasservizi.it

codice fiscale/partita iva/registro imprese Bergamo: 02127560163

repertorio economico amministrativo: 60505

capitale sociale € 1.860.000,00 i.v.

Società con unico socio

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL

31.12.2012

**redatto secondo gli art. 2423 e segg. del Codice Civile,
integrato ai sensi del D. MICA 11.07.1996**

Signor Sindaco del Comune di Selvino (in qualità di socio unico della Società);

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro (con indicazione delle cifre decimali).

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato d'esercizio.

Il progetto di Bilancio d'Esercizio, chiuso il 31/12/2012, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un Utile d'Esercizio di € 6.370,84 contro quello dell'Esercizio precedente di € 943,98 .

Per quanto riguarda le principali cause delle differenzazioni del risultato d'esercizio complessivo rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla "relazione sulla gestione" a firma del Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Selvino ex art. 2497 e ss c.c.; nel presente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Comune di Selvino.

COMUNE DI SELVINO

DESCRIZIONE	BILANCIO AL 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) Immobilizzazioni	€ 13.803.572,29
B) Attivo Circolante	€ 2.126.349,20
C) Ratei e Risconti	€ 0,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	
€ 15.929.921,49	
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	€ 5.188.164,58
B) Conferimenti	€ 5.554.001,31
C) Debiti	€ 5.187.755,60
D) Ratei e Risconti	€ 0,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	
€ 15.929.921,49	

Non viene qui riportato il Conto Economico al 31/12/2012 del Socio Unico Comune di Selvino, in quanto l'art. 1 c.164 della Legge 23/12/2005 n. 266 ha disposto la definitiva inapplicabilità della disciplina prevista dall'art. 229 del Testo Unico per i comuni con meno di 3.000 abitanti.

Per una maggior informazione si riporta comunque di seguito il prospetto del rendiconto finanziario nel quale si evidenzia l'avanzo di Bilancio al 31/12/2012.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	1.385.771,13	3.595.384,72	4.981.155,85
PAGAMENTI	1.248.419,56	3.191.849,01	4.440.268,57
Fondo di cassa al 31 Dicembre			1.177.838,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.177.838,02
	RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI	455.311,47	493.199,71	948.511,18
RESIDUI PASSIVI	717.204,74	787.515,93	1.504.720,67
DIFFERENZA			-556.209,49
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	621.628,53
			11.166,81
			144.355,33
			0,00
			466.106,39

RISULTATO
DI
GESTIONE

- FONDI VINCOLATI
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
- FONDI DI AMMORTAMENTO
- FONDI NON VINCOLATI

08/04/2013

Comune di Selvino



IL SEGRETARIO
Riccardo Dott.ssa Sabrina Maria

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

[Signature]

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Gianfranco Carmelo

[Signature]

Si precisa inoltre che:

- la società, così come nel precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli art.2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili generalmente utilizzati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione rispetto a quanto effettuato nei precedenti esercizi.
- L'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico sono comparabili con quelle del presente esercizio.
- Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Considerando le innovazioni apportate dal D. Lgs 6/2003 al testo del codice civile si è anche tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

I costi di impianto e ampliamento, a suo tempo iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in cinque quote costanti. Ricordiamo che, fino al completamento dell'ammortamento, possono essere distribuiti i dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati relativi ai costi di impianto e ampliamento, costi ricerca, sviluppo e pubblicità.

Le aliquote di ammortamento diretto applicate per le immobilizzazioni immateriali sono invariate rispetto all'esercizio precedente riassumibili nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTE APPLICATE
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00%
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	Non ci sono valori in questa voce
DIRITTI DI UTILIZZO OPERE INGEGNO E SOFTWARE	20,00%
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Non ci sono valori in questa voce
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI LAVORI SU BENI DI TERZI (LAVORI PER CASSONE RACCOLTA RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE)	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI LAVORI SU BENI DI TERZI (MAGAZZINO PERELLO)	l'ammortamento viene effettuato seguendo l'apposito piano finanziario scadente il 30 giugno 2012

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali della divisione acquedotto sono state iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1.

Per la divisione energia elettrica e tutte le altre divisioni, le immobilizzazioni preesistenti al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti dell'apposita perizia redatta dalla Società Italiana Valutazioni e deliberata dall'assemblea societaria il 12/10/2004; successivamente al 01/01/2004 le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto.

Le aliquote relative ad immobilizzazioni materiali per il primo anno di ammortamento sono state ridotte al 50% in quanto il risultato così ottenuto non si discosta significativamente con quello calcolato in base all'effettiva durata del possesso.

Per la divisione energia elettrica, si segnala che anche per l'esercizio corrente si è provveduto ad utilizzare il criterio di valutazione della durata economico-tecnica dei Cespiti tipicamente afferenti al Servizio Elettrico, in quanto l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas indica, quali utilizzabili ai fini tariffari, le durate eco-tecniche applicabili precisate nella Delibera 05/2004.

Per le immobilizzazioni materiali della divisione acquedotto e di tutte le altre divisioni le quote di ammortamento sono state calcolate, per quanto di competenza, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla

base del criterio della residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote pianificate.

Di seguito vengono riportate dettagliatamente le aliquote di ammortamento applicate a ciascun bene della società :

Aliquote economico tecniche in percentuale di ammortamento applicate

Categoria	DV	Descrizione bene	INVESTIMENTI	BENI PERITATI	
			(dal 01/01/2004)	(al 31/12/2003)	
Fabbricati e Terreni industriali	ED	Terreni di pertinenza cabine ee	0	0	
	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2	3	
	ED	Fabbricati cabine di trasformazione ee	2,5	2,5	
	AC	Terreni sorgenti	0	0	
	AC	Terreni stazioni pompaggio	0	0	
	AC	Fabbricati stazioni pompaggio	2	4	
	Impianti e macchinari	EP	Centrali idroelettriche	3,5	3,6
ED		Linee EE MT	3,33	3,33	
ED		Linee EE BT	3,33	3,33	
ED		Allacciamenti EE BT	3,33	3,33	
ED		Macchinari cabine trasformazione	3,33	3,33	
AC		Sorgenti/captazione/opere di protezione	2,5	2,5	
AC		Serbatoi acqua	4	4	
AC		Impianti di trattamento acqua (filtr/cloraz)	8	8	
AC		Impianti di sollevamento acqua	12	12	
AC		Condutture idriche/allacci	5	2	
AC		Impianti e macchinari acqua	10	5	
IP		Impianti illuminazione pubblica	4	4,7	
Attrezzature		EM	Contatori elettromeccanici	5	5
		AC	Contatori AP	10	10
		EM	Contatori elettronici	6,67	
	ED	Attrezzatura settore elettrico	6	10	
	AC	Attrezzatura settore acqua	6	10	
	CO	Attrezzatura comune	6	10	
	GN	Attrezzature per nuovi servizi	6		
	SN	Attrezzature per servizio neve	6		
	Altri beni	CO	Mobili	6	12
		CO	Macchine d'ufficio	10	12
		CO	Macchine elettroniche/hw	16,5	20
CO		Impianto antintrusione	10	20	
CO		Telefoni e cellulari	20	20	
EM		Palmari	16,5		
CO		Autovetture Fiat Punto CB280MH	12,5	25	
CO		Furgone BK003GH	12,5	20	
IP		Autocarro con cestello AA619DM	12,5	20	
CO		Furgoni CM604PE	12,5	20	
CO/SN		Autocarro Iveco CZ277EA	8,33		
GN		Autovettura Fiat Panda DE104XN	12,5		
GN		Motocarri vari nuovi servizi	12,5		

Per la categoria Terreni sia della sezione energia elettrica che quella dell'acqua potabile l'aliquota applicata per il calcolo dell'ammortamento è stata annullata in ottemperanza al D.L. 223 del 04/07/2006 in base al quale si è provveduto allo scorporo dal cespite principale del valore del terreno.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Trattandosi nella specie sostanzialmente di materiali di consumo veri e propri ed assimilabili (ricambi e simili), sono state valutate col criterio del costo di acquisto (art. 2426 n. 10 C.C.), con la tecnica contabile del Costo medio ponderato.

CREDITI

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro 12 mesi ed oltre 12 mesi, sono iscritti al loro valore di realizzo, rappresentata dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, fondo che è portato in diretta diminuzione delle voci attive sui si riferisce ed è commisurato sia all'entità dei rischi connessi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso. I crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di Banca, c/c postale e cassa, regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31/12/2012.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale (come da art. 2424 bis comma 5 C.C.)

FONDI RISCHI E ONERI

Accolgono accantonamenti destinati a coprire rischi ed oneri di probabile esistenza, che sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sostenimento. Il fondo è composto esclusivamente da oneri futuri per imposte differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2120 C.C. e secondo il Contratto Collettivo di Lavoro Unico dei Lavoratori Elettrici (per n. 8 lavoratori) e secondo il Contratto Federambiente (per n. 4 lavoratori) che regolamentano i dipendenti aziendali.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, distinguendo tra quelli entro ed oltre i 12 mesi. Esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni e debiti per mutui.

RICAVI, PROVENTI ED ONERI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri di bilancio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica, nel rispetto del criterio della prudenza, al netto degli sconti e abbuoni connessi con i servizi erogati.

IMPOSTE CORRENTI E ANTICIPATE

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore. Compatibilmente a quanto indicato dal principio contabile OIC 25, prudentemente non sono state contabilizzate ulteriori imposte anticipate in quanto non vi è ragionevole certezza del futuro recupero per importi maggiori di quelli già contabilizzati ed esposti.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 91.165,05

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2, del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE AL 01.01.12	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSI- FICAZIONI	ALIENAZIONI	RIVALU- TAZIONI	SVALU- TAZIONI	AMMOR- TAMENTI	VALORE AL 31.12.12
1) Costi di impianto ed ampliamento	51.580,60						6.174,00	51.580,60
- Fondo di ammortamento	45.406,60						6.174,00	0,00
Totale	6.174,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00						0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto, software, ecc.	86.688,89						33.468,39	168.502,77
- Fondo di ammortamento	45.524,11						33.468,39	78.992,50
Totale	41.164,78	81.813,88	0,00	0,00	0,00	0,00	33.468,39	89.510,27
4) Concessioni, licenze, marchi, ecc.	0,00						0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00						0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso	24.869,17						0,00	0,00
Totale	24.869,17	0,00	-24.869,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni immateriali	142.154,47						9.720,01	142.154,47
- Fondo di ammortamento	130.779,68						9.720,01	140.499,69
Totale	11.374,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.720,01	1.654,78
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	83.582,74	81.813,88	-24.869,17	0,00	0,00	0,00	49.382,40	91.165,05

Con riguardo alle singole voci:

- La voce B I 1) è costituita da spese di consulenza e notarili relative alla fusione per incorporazione di AMIAS Infrastrutture srl in AMIAS Servizi s.r.l e da spese sostenute per la verifica degli impianti, ora completamente ammortizzate.
- La voce B I 2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità non presenta alcun valore.
- La voce B I 3) risulta composta da: € 81.069,60 per il programma di contabilità e bollettazione acquistato dalla società Engineering s.p.a., € 386.78 per il diritto di utilizzo del software per la telegestione e la telelettura dei contatori elettronici come da contratto stipulato con la società E-utile spa di Milano, € 357,50 per altri software
- La voce B I 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili non presenta valori.
- La voce B I 6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti non presenta alcun valore (i costi sono stati interamente capitalizzati nel corso del 2012).
- La voce B I 7) Altre immobilizzazioni immateriali comprende il costo sostenuto per spese incrementative su beni di terzi. Le spese si riferiscono a lavori eseguiti per il posizionamento del cassone raccolta rifiuti da spazzamento per € 1.654,78. Il costo dei lavori sul magazzino denominato Perello sono totalmente ammortizzate.

Si ricorda che in base al disposto dell'art. 2426, nr. 5 del codice civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati per impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 3.285.912,31

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 01.01.12	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICAZIONI	ALIENAZIONI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	VALORE AL 31.12.12
1 a) Terreni	30.097,96							30.097,96
- Fondo di ammortamento	2.433,83							2.433,83
Totale	27.664,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.664,13
1b) Fabbricati	230.458,04	1.372,80						231.830,84
- Fondo di ammortamento	57.510,22						6.379,81	63.890,03
Totale	172.947,82	1.372,80	0,00	0,00	0,00	0,00	6.379,81	167.940,81
2) Impianti e macchinari	3.689.352,38	187.697,16		1.914,36				3.875.135,18
- Fondo di ammortamento	1.194.554,82			537,96			134.004,27	1.328.021,13
Totale	2.494.797,56	187.697,16	0,00	1.376,40	0,00	0,00	134.004,27	2.547.114,05
3) Attrezzature ind. e comm.	579.468,82	13.308,97		667,65				592.110,14
- Fondo di ammortamento	172.568,64			280,98			35.286,87	207.574,53
Totale	406.900,18	13.308,97	0,00	386,67	0,00	0,00	35.286,87	384.535,61
4) Altri beni	244.824,32	26.121,83		148,36				270.797,79
- Fondo di ammortamento	151.591,11			132,74			20.150,54	171.608,91
Totale	93.233,21	26.121,83	0,00	15,62	0,00	0,00	20.150,54	99.188,88
5) Immo. in corso acconi	35.464,71	44.607,34						80.072,05
Totale	35.464,71	44.607,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.072,05
TOTALE IMMOB. MATERIALI	3.231.007,61	273.108,10	0,00	1.778,69	0,00	0,00	195.821,49	3.306.515,53

Per una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, si espone il seguente ulteriore dettaglio delle categorie di beni che compongono le singole voci.

TERRENI		€ 27.664,13
TERRENI		
Terreni per stazioni pompaggio	€ 817,02	
Terreni per serbatoi ap	€ 234,54	
Terreni di pertinenza cabine ee	€ 26.612,57	

FABBRICATI		€ 167.940,81
FABBRICATI		
Fabbr. stazioni pompaggio	€ 15.183,19	
Fabbr. Centrali idroelettriche	€ 8.284,96	
Fabbr. Cabine trasformazione	€ 144.472,66	

IMPIANTI E MACCHINARI		€ 2.480.195,23
IMPIANTI		
Sorgenti	€ 58.759,70	
Serbatoi ap	€ 142.453,33	
Impianti di clorazione	€ 995,52	
Condutture ap	€ 642.341,37	
Impianti di sollevamento	€ 13.131,07	
Centrali idroelettriche	€ 28.470,61	
Linee MT	€ 244.554,94	
Rete BT	€ 1.207.608,93	
Impianti IP	€ 141.879,76	
MACCHINARI		
Attrezzature cabine	€ 66.945,60	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	€ 2.547.140,83	

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

ATTR. INDUSTRIALI		€ 384.535,61
Attr. varia acqua potabile	€ 3.328,75	
Attr. varia energia elettrica	€ 4.482,73	
Attr. varia comune alle due sezioni	€ 3.557,79	
Attr. varia per nuovi servizi	€ 5.566,73	
Attr. varia per servizio neve	€ 1.358,80	
Contatori acqua potabile	€ 12.713,26	
Contatori elettromeccanici	€ 2.754,40	
Contatori elettronici	€ 350.773,15	

ALTRI BENI

ALTRI BENI		€ 99.188,88
Mobili e macchine d'ufficio	€ 9.957,21	
Macchine elettroniche	€ 2.010,43	
Palmari per contatori elettronici	€ 1.356,60	
Telefoni e telefoni cellulari	€ 977,22	
Automezzi vari	€ 85.321,30	

ALTRE ATTIVITA' PATRIMONIALI

ALTRE ATTIVITA' PATRIMONIALI		€ 80.072,05
Impianti in costr. centralina	€ 14.974,76	
Impianti in costr. risalita	€ 65.097,29	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali il grado di ammortamento alla fine dell'esercizio risulta:

CATEGORIA	COSTO TOTALE	NETTO	%
Terreni	30.097,96	27.664,13	8,09
Fabbricati	231.830,84	167.940,81	27,56
Impianti e macchinari	3.875.135,18	2.547.140,83	34,27
Attrezzature industriali e commerciali	592.110,14	384.535,61	35,06
Altri beni	270.797,79	99.188,88	63,37
Immobilizzazioni in corso e acconti	44.607,34	44.607,34	0
TOTALE	5.059.413,96	3.285.912,31	35,05

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 0

La voce non rileva alcuna valore

PARTECIPAZIONI € 0 (zero)

L'azienda non detiene partecipazioni.

CREDITI € 875.460

Con riferimento ai crediti esposti in bilancio (CII) si dà evidenza della loro suddivisione in base alla presumibile durata degli stessi:

VOCE DI BILANCIO	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
Crediti v/o clienti ed utenti	€ 621.230,31	€	€ 0	€ 621.230,31
Crediti v/o imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti v/o pubblico di riferimento (Comune di Selvino)	€ 41.817,13	€ 0	€ 0	€ 41.817,13
Crediti tributari	€ 94.949,94	€ 0	€ 0	€ 94.949,94
Crediti per imposte anticipate	€ 0	€ 0	€ 100.042,93	€ 100.042,93
Crediti v/o altri	€ 10.008,44	€ 7.412,00	€	€ 17.420,44
TOTALE	€ 768.005,82	€ 7412,00	€ 100.042,93	€ 875.460,75

La voce di bilancio "Crediti per imposte anticipate" si riferisce interamente a crediti per imposte anticipate vantati della correlata AMIAS Infrastrutture s.r.l., e che AMIAS Servizi ha iscritto in seguito alla fusione; la voce di bilancio "Crediti v/o ente pubblico di riferimento" registra il credito per fatture al Comune di Selvino.

I crediti più significativi presenti in bilancio si riferiscono in parte a crediti verso utenti per le bollette emesse poco prima della fine dell'anno solare, pertanto non ancora scadute al 31.12.2012; e in parte alle bollette da emettere all'inizio del nuovo anno ma relative ai consumi dell'anno 2012.

Con riferimento al contenuto del numero 6 dell'art. 2427 si sottolinea che tutti i crediti commerciali fanno riferimento al nostro territorio nazionale.

TITOLI

L'azienda non detiene titoli.

AZIONI PROPRIE

La voce non rileva alcun valore.

RIMANENZE € 168.741,58

La voce riguarda il materiale a magazzino.

Si rileva un aumento delle scorte di € 21.905,78

Il dettaglio della movimentazione avvenuta durante l'anno 2012 è riassunta, separatamente per ogni sezione dell'attività aziendale, nel seguente prospetto:

	VALORE AL 31-12-2011	CARICHI	TOTALE CON CARICHI	SCARICHI	ARROTOND.	VALORE AL 31-12-2012
MAGAZZINO AP	37 211,53	16 927,02	54 138,55	13 566,56	1,89	40 570,10
MAGAZZINO ED	34 837,01	40 263,50	75 100,51	33 886,19	29,92	41 184,40
MAGAZZINO EM	52 006,85	21 864,00	73 870,85	5 896,28	-0,36	67 974,93
MAGAZZINO IP	8 153,61	6 842,03	14 995,64	3 249,73	0,51	11 745,40
MAGAZZINO FF	11 398,62	7 023,84	18 422,46	14 787,67	-257,76	3 892,55
MAGAZZINO NN	1 884,98	1 460,18	3 345,16	1 719,97	0,02	1 625,17
MAGAZZINO SS	889,68	0,00	889,68	453,12	0,00	436,56
MAGAZZINO MS	404,77	4 813,20	5 217,97	4 972,43	0,93	244,61
MAGAZZINO VV	48,75	556,00	604,75	304,74	0,01	300,00
MAGAZZINO LUCI NATAL	0,00	1 727,64	1 727,64	956,51	3,27	767,86
TOTALE	146 835,80	101 477,41	248 313,21	79 793,20	-221,57	168 741,58

DISPONIBILITA' LIQUIDE € 223.942,29

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari	€ 143.026,77	€ 77.942,40	€ 220.969,17
Depositi postali	€ 4.278,52	€-2.346,72	€ 1.931,80
Contanti e bolli	€ 800	€ 240,95	€ 1.040,95

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI € 102.232,52

Si espone nel dettaglio dei ratei e risconti attivi e passivi, con specifica indicazione delle movimentazione intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
RATEI ATTIVI	€ 63.926,29	€ 6.689,53	€ 70.615,82
Rateo attivo per consumi acqua potabile non misurati	€ 59.228,86	€ 5.836, 58	€ 65.065,44
Rateo attivo per consumi fognatura non misurati	€ 4.697,43	€ 852,95	€ 5.550,38
RISCONTI ATTIVI	€ 33.947,69	€	€ 31.615,70
Risconti attivi acqua	€ 9.714,74	0	€12.354,26
Risconti attivi comuni	€ 24.132,24	€	€ 19.160,73
Risconti attivi energia	€ 100,71	€ 0	€ 100,71
TOTALE	€ 97.873,98	€	€ 102.232,52

I ratei attivi sono relativi ai consumi di acqua potabile e fognatura non misurati. I risconti attivi acqua riguardano il rinvio delle spese di consulenza sostenute per il passaggio della gestione del servizio idrico alla società Uniaque, in quanto non essendosi verificato tale evento, ci si aspetta il beneficio economico di tale operazione negli anni futuri.

I risconti attivi relativi alla divisione comuni, si riferiscono alle quote di assicurazione di competenza futura e ai "voucher per il lavoro occasionale" acquistati e non ancora utilizzati.

I risconti attivi energia riguardano il rinnovo delle licenze elettriche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI €

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
<i>Ratei passivi acqua</i>	€ 447,76	€ 206,24	€ 241,52
RATEI PASSIVI	€ 447,76	€ 206,24	€ 241,52
<i>Risconti passivi acqua</i>	€ 36.928,13	€ 8.543,10	€ 45.471,23
<i>Risconti passivi per oneri urbanizzazioni acqua</i>	€ 3.776,27	€ 1.603,30	€ 2.172,97
<i>Risconti passivi energia</i>	€ 124.792,26	€ 25.074,96	€ 149.867,22
<i>Risconti passivi illum.pubbli.</i>	€ 4.259,71	€ 190,76	€ 4.068,95
<i>Risconti passivi nuovi servizi</i>	€ 2.020,00	€ 2.020,00	€
RISCONTI PASSIVI	€ 171.776,37	€ 37.432,12	€ 201.580,37
TOTALE	€ 172.224,13	€ 37.638,36	€ 201.821,89

La voce ratei passivi riguarda gli interessi passivi sul finanziamento assunto con la Banca Popolare di Bergamo per la quota di competenza dell'anno.

La voce risconti passivi per oneri di urbanizzazione si riferiscono a contributi ricevuti dal Comune di Selvino, come percentuale sugli oneri secondari incamerati da quest'ultimo, relativi al servizio acquedotto.

Le altre voci fanno riferimento ai contributi di allacciamento, dei diversi servizi, incassati nell'anno e rimandati ai futuri esercizi. Dall'anno 2008 si è scelto di procedere a riscontare tali quote di competenza futura, a differenza degli anni precedenti nei quali i contributi venivano accantonati in un fondo di patrimonio netto per poi essere annualmente contro-ammortizzati.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 2.270.815,27

Capitale Sociale: ammonta al 31.12.2012 a complessive € 1.860.000,00.

Il capitale è suddiviso in 1.860.000 quote da € 1, tutte di proprietà del socio unico Comune di Selvino.

Fondo di riserva legale: € 8.222,59

Fondo di riserva statutario: € 127.050,23

Fondo di riserva di trasformazione: € 30.126,60.

Fondo contributi c/impianti da utenti acqua: € 40.870,59

Fondo contributi c/impianti da utenti energia elettrica: € 138.991,63

Fondo contributi c/impianti da utenti illuminazione pubblica: € 10.841,63

Fondo di riserva per ammortamenti anticipati: € 48.341,16

Il fondo è così suddivisibile:

- € 1.462,65 per ammortamenti anticipati sugli investimenti dell'anno 1998
- € 3.724,97 per ammortamenti anticipati sugli investimenti dell'anno 1999
- € 4.791,91 per ammortamenti anticipati sugli investimenti dell'anno 2000

- € 9.979,53 fondo indisponibile per ammortamenti anticipati su cespiti acquistati
- € 38.361,63 fondo di riserva disponibile per ammortamenti anticipati, così come evidenziato in seguito nell'apposita tabella.

Utile d'esercizio: € 6.370,84

La voce comprende l'utile dell'anno.

Si ricorda che in base al disposto dell'articolo 2426 nr. 5 del codice civile gli eventuali utili possono essere distribuiti solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi capitalizzati (per costi impianto e ampliamento, per costi ricerca, sviluppo pubblicità) non ancora ammortizzati.

Alla data di chiusura del bilancio la situazione è così riassumibile:

TOTALE COSTI NON AMMORTIZZATI	€ 0,00
RISERVE	€ 203.761,05

Con riguardo al grado di disponibilità delle poste di patrimonio netto la tabella espone la situazione alla data di chiusura del bilancio.

	QUOTA		DISPONIBILE PER	
	NON DISPONIBILE	DISPONIBILE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	ALTRI UTILIZZI
CAPITALE				
RISERVE DI CAPITALE				
<i>Indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Non distribuiti</i>				
Contributi c/impianto da utenti	0,00	190.703,85	0,00	190.703,85
<i>Disponibili</i>				
Riserva da rivalutazione	0,00	30.126,60	30.126,60	0,00
RISERVE DI UTILI				
<i>Non distribuiti</i>				
Riserva legale	0,00	8.222,59	0,00	8.222,59
<i>Soggette a specifici vincoli statutari o di legge</i>				
Riserva statutaria	0,00	127.050,23	0,00	127.050,23
<i>Disponibili</i>				
Fondo disponibili per ammortamenti anticipati	9.979,53	38.361,63	38.361,63	0,00
Totale	9.979,53	394.464,90	68.488,23	325.976,67

Come esplicitamente richiesto dall'articolo 2427 bis si espone l'utilizzazione delle poste di patrimonio intervenuta nei precedenti esercizi:

UTILIZZAZIONE RISERVE PATRIMONIO NETTO (PER NOTA INTEGRATIVA - ART. 2427, 7bis)					
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve (inclusi utili a nuovo)	Risultato di Esercizio	TOTALE
INIZIO ESERCIZIO PRECEDENTE (2010)	1.860.000	8.069,86	415.550,69	2.110,68	2.285.731,23
Destinazione Risultato esercizio (2010)	0,00	105,53	2.005,15	-2.110,68	0,00
Distribuzione utili	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Decremento fondo contributi c/impianti da utenti	0	0,00	-11.115,39	0,00	-11.115,39
Risultato esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	943,98	943,98
ALLA CHIUSURA ESERCIZIO PRECEDENTE (2011)	1.860.000	8.175,39	406.440,45	943,98	2.275.559,82
Destinazione Risultato esercizio (2011)	0,00	47,20	896,78	-943,98	0,00
Decremento fondo contributi c/impianti da utenti			-11.115,39		-11.115,39
Risultato esercizio corrente	0,00	0,00	0,00	6.370,84	6.370,84
ALLA CHIUSURA ESERCIZIO CORRENTE (2012)	1.860.000	8.222,59	396.221,84	6.370,84	2.270.815,27

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 29.996,05

Il dettaglio e i movimenti della voce risulta il seguente:

	INCREMENTI			DECREMENTI		
FONDO	SALDO INIZIALE	ACCAN.	ALTRI	UTILIZZI	ALTRI	SALDO FINALE
Debiti per imposte	30.292,78			296,73	0,00	29.996,05
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 350.804,92

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti secondo la normativa vigente.

Si precisa che tutti i dipendenti hanno scelto di non trasferire il TFR a Fondi pensionistici alternativi e di lasciare pertanto le quote maturate e maturande in azienda.

Si segnala che alla riga "utilizzo" viene evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva calcolata nell'anno 2012, non si tratta quindi di anticipi sul TFR.

La movimentazione subita è la seguente:

	DIRETTORE TECNICO	IMPIEGATI CCNL EE	OPERAI CCNL EE	OPERAI AMBIENTE	IMPIEGATI AMBIENTE	TOTALE
SALDO INIZIALE	€ 30.748,55	€ 132.505,46	€ 118.253,99	€ 28.073,39	€ 7.264,38	€ 316.845,77
UTILIZZO	€ 111,71	€ 481,41	€ 429,64	€ 102,00	€ 26,39	€ 1.151,15
ACCANTO-NAMENTO	€ 4.536,50	€ 11.011,60	€ 10.144,33	€ 7.295,57	€ 2.122,30	€ 35.110,30
SALDO FINALE	€ 35.173,34	€ 143.035,65	€ 127.968,68	€ 35.266,96	€ 9.360,29	€ 350.804,92

Si segnala alla voce C Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro del Bilancio è riportata l'erogazione prevista per l'anno 2013 in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro con la società di un dipendente della categoria impiegati nel settore elettrico.

DEBITI € 1.914.587,05

Ai fini di una maggior chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale si riportano le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/SOCI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/BANCHE	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/FINANZ.(MUTUI)	772.268,66	334.776,71	264.014,14	843.031,23
ACCONTI	21.226,20	180,00	350,00	21.056,20
FORNITORI	219.060,31	1.102.202,73	765.453,90	555.809,14
TIT. DI CREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
CORRELATE	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/SOCIO UNICO COMUNE DI SELVINO	127.018,39	151.073,68	195.604,05	82.488,02
DEBITI TRIBUTARI	54.038,02	250.380,54	253.637,26	50.781,30
ISTITUTI DI PREVIDENZA	23.077,25	148.914,44	150.278,95	21.712,74
ALTRI DEBITI	277.523,44	628.406,43	566.221,45	339.708,42
TOTALE	1.494.212,27	2.615.934,53	2.195.559,75	1.914.587,05

Nella voce "Acconti" sono compresi i seguenti depositi cauzionali:

- € 12.896,16 per depositi cauzionali versati dagli utenti (come dettagliato negli allegati di bilancio); importo variato nel corso dell'esercizio per € 170,00;
- € 8.160,04 per depositi cauzionali versati da utenti "lottizzanti" per la realizzazione di punti luce. L'importo invariato rispetto allo scorso anno e riassumibile nel seguente prospetto

LOTTIZZAZIONI	RV INCASSO	ANNO	LIRE	€
Cardo	453	1983	2.800.000	1.446,08
Magoni (Leopardi)	459	1983	5.500.000	2.840,52
Salmezzia	460	1983	2.000.000	1.032,92
Perello	461	1983	2.000.000	1.032,92
Ghirardi	277	1984	3.500.000	1.807,60
Totale				8.160,04

La voce debiti v/socio unico comprende i debiti di natura commerciale verso il Comune di Selvino e per imposte (addizionale comunale consumi di energia elettrica per € 2.590,46), quest'ultima voce ha un ammontare ormai residuale (anno 2011) in quanto l'imposta comunale sui consumi dell'energia elettrica è stata soppressa a partire dal 01.01.2012.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

	ENTRO L'ANNO	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/SOCI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/BANCHE	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/FINANZ.(MUTUI)	134.455,91	525.250,25	317.780,68	843.031,23
ACCONTI	0,00	0,00	21.056,20	21.056,20
FORNITORI	555.809,14	0,00	0,00	555.809,14
TIT. DI CREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
CORRELATE	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/SOCIO UNICO COMUNE DI SELVINO	82.488,02	0,00	0,00	82.488,02
DEBITI TRIBUTARI	50.781,30	0,00	0,00	50.781,30
ISTITUTI DI PREVIDENZA	21.712,74	0,00	0,00	21.712,74
ALTRI DEBITI	339.708,42	0,00	0,00	339.708,42
TOTALE	787.400,58	394.129,33	401.589,99	1.914.587,05

Relativamente alla suddivisione per area geografica dei debiti si osserva che sono tutti relativi al territorio nazionale.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono.

CONTI D' ORDINE E GARANZIE

I conti d'ordine (alla voce Y.I dell'attivo e Y.I del passivo):

Garanzie prestate dalla società a favore di terzi € 134.465,52

Sono relative a varie fidejussioni:

Fideiussione n. 43724 a favore dell' Intendenza di Finanza di Bergamo a garanzia del pagamento posticipato dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica (€ 492,88);

Fideiussione n. 770/45/1 a favore della Direzione Compartimentale Dogane ed Imposte a garanzia del pagamento dell' imposta erariale sui consumi di energia elettrica e delle relative addizionali (€ 7.543,29);

Fideiussione n. 770/130/1 a favore del Genio Civile – Regione Lombardia a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di derivazione acqua da sorgenti ad uso idropotabile come da pratica n. 166/1061 (€ 204,35);

Fideiussione n. 770/214/1 a favore dell'Acquirente Unico a garanzia del pagamento dell' energia elettrica acquistata (€ 82.225).

Polizza Fideiussoria n.314656306 emessa a favore della Provincia di Bergamo a garanzia del servizio di spazzamento stradale dalla neve sulle strade provinciali (€18.000).

Fideiussione n. 440188 emessa a favore della Provincia di Bergamo a garanzia per la costruzione dell'impianto idroelettrico Valle dei Mulini pratica 091/2012 (€26.000).

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività sono i seguenti:

VENDITE E.E.	1 114 103,71	2 579,36	1 116 683,07
VENDITE A.P.	272 714,19	18 442,62	291 156,81
VENDITE FOGNATURA	22 549,84	463,77	22 086,07
PRESTAZIONI A TERZI VARIE	-	-	-
CORRISPETTIVO PER NEVE	49 876,12	45 329,21	95 205,33
CORRISPETTIVO NUOVI SERVIZI	295 057,93	4 586,53	290 471,40
INCREMENTI LAV.INTERNI	209 732,56	30 140,58	239 873,14
ALTRI RICAVI E PROVENTI	110 454,11	36 757,42	73 696,69
TOTALE	2 074 488,46	54 684,05	2 129 172,51

Riguardo alla ripartizione per aree geografiche si conferma che tutti i nostri ricavi sono relativi al territorio nazionale.

COSTI DEL LAVORO

In ossequio all'art. 2427, nr.15 del codice civile si informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
INIZIO ESERCIZIO 31.12.11	1	0	5	6	12
ASSUNZIONI 01.01.12	0	0	0	0	0
USCITE	0	0	0	0	0
FINE ESERCIZIO 31.12.12	1	0	5	6	12
NUMERO MEDIO	1	0	5	6	12

Inoltre si precisa che i costi aziendali per i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono i seguenti:

AMMINISTRATORI	€ 28.256,73
SINDACI	€ 10.211,08

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sussistono.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

VOCE	PROVENTI	ONERI
Banche	€ 285,89	€ 2.761,54
Oneri finanziari per mutui	€ 0,00	€ 23.358,97
TOTALE	€ 285,89	€ 26.120,51

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI NON CARATTERISTICI

Le componenti positive e negative straordinarie si riferiscono alla sopravvenuta insussistenza di attività e passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti. Si segnala che tra i componenti attivi sono comprese sopravvenienze attive derivanti dalla richiesta di rimborso IRES presentata nel corso del 2013 pari ad € 28.323,99.

FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

La nuova norma di cui al nr. 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
 - l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite d'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- la tabella che segue risponde a tale esigenza:

Imposte Differite	esercizio corrente IRES	esercizio corrente IRAP	TOTALE
Aliquota applicata IRES	27,5%		
Aliquota applicata IRAP		3,90%	
Fondo Imposte Differite iniziale (B2)	-27.432,48	-2.860,30	-30.292,78
Imposte Differite emergenti nell'anno	296,73	0,00	
Utilizzo nell'anno			
Fondo Imposte Differite finale (B2)	-27.135,75	-2.860,30	-29.996,05
Imposte Anticipate	esercizio corrente	esercizio corrente	TOTALE
Aliquota applicata IRES	27,5%		
Aliquota applicata IRAP		3,90%	
Crediti per Imposte Anticipate (C14ter) iniziale	92.167,37	10.960,96	103.128,33
Imposte Anticipate emergenti nell'anno		0,00	
Utilizzo nell'anno	-3.086,00	0,00	
Crediti per Imposte Anticipate (C14ter) finale	89.081,37	10.960,96	100.042,33

Nel prospetto di Stato Patrimoniale del 2011 la quota di imposte anticipate relativa all'IRAP era confluita erroneamente nella voce C.II.d-bis "Crediti tributari verso Regione". Nel prospetto di quest'anno è stata apportata la dovuta modifica, includendo i 10.960,96€ nella voce C.II.d-ter "Crediti per Imposte Anticipate" che indica così l'importo di 103.128,33.

Compatibilmente a quanto indicato dal principio contabile OIC 25, prudentemente non sono state contabilizzate imposte anticipate in quanto non vi è ragionevole certezza del loro futuro recupero.

STRUMENTI FINANZIARI

Non sono utilizzati.

OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono locazioni finanziarie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'azienda non svolge attività di direzione e coordinamento, ma è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comuni di Selvino Socio Unico.

FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non ci sono finanziamenti destinati a specifici affari.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 2427 - n. 22 bis - del Codice Civile, si precisa che:
Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate che siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate "normali di mercato".

Fermo restando quanto sopra , si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura precisando:

- a) La natura del rapporto;
- b) L'ammontare della transazione;
- c) Ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 2427-n.22 ter - del Codice Civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e i cui benefici possano risultare significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente al periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, non sono da segnalare fatti di rilievo che potranno avere effetto, oltre che sulla gestione dell'esercizio 2012 sul futuro sviluppo della società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente a questa voce si rimanda alla "relazione sulla gestione".

SEDI SECONDARIE

Non ci sono sedi secondarie.

In fede 15/06/2013

AMIAS Servizi srl
Il Presidente
f.to Magoni Flavio

AMIAS Servizi Srl
PROSPETTO FLUSSI DI CASSA

	CONSUNTIVO 2006 €	CONSUNTIVO 2007 €	CONSUNTIVO 2008 €	CONSUNTIVO 2009 €	CONSUNTIVO 2010 €	CONSUNTIVO 2011 €	CONSUNTIVO 2012 €
SALDO INIZIALE LIQUIDO	229 443	89 500	330 475	118 964	-40 675	63 115	148 105
Perdita d'esercizio	4 736	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	7 246	25 532	365	2 111	944	6 371
Ammortamenti materiali ed immateriali	25 954	29 654	188 066	211 956	252 452	234 528	245 178
Accantonamento Fondo T.F.R.	21 339	26 334	29 709	29 797	32 422	35 885	35 110
Quote ammortamenti residui per smobilizzi	259	4 142	18 686	/ 1 607	3 844	2 186	1 815
Utilizzo Fondo di riserva per ammortamenti anticipati	-	-	775	-	-	-	-
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	3 000	-	-
Accantonamento al fondo imposte differite	4 922	5 798	243	667	2 646	409	297
Utilizzo contributi da utenti (ante 2008)	-	-	11 115	11 115	11 115	11 115	11 115
Utilizzo contributi da utenti (da 2008)	-	-	664	2 517	3 263	4 194	5 804
Incremento lordo contributo c/impianti da utenti	-	-	43 341	33 485	59 987	40 567	38 827
FLUSSO FINANZIARIO LORDO DI ESERCIZIO	47 738	73 174	292 536	282 911	338 786	298 412	312 001
Decremento scorte di magazzino	-	17 820	-	-	12 659	1 002	-
Incremento scorte di magazzino	4 404	-	12 582	62 338	-	-	21 906
Decremento crediti commerciali verso utenti	32 007	32 026	-	152 665	-	159 723	-
Incremento crediti commerciali verso utenti	-	-	145 692	-	21 742	-	231 758
Decremento crediti verso Comune ed altri clienti	-	75 545	50 008	-	13 324	15 842	-
Incremento crediti verso Comune ed altri clienti	131 767	-	-	24 927	-	-	1 241
Decremento debiti commerciali	49 149	50 230	29 636	-	17 011	-	-
Incremento debiti commerciali	-	-	60 852	-	-	-	336 579
Decremento debiti vs Amias Infrastrutture	-	83 183	-	-	-	-	-
Incremento debiti vs Amias Infrastrutture	-	-	-	-	-	-	-
Decremento di debiti vs CCSE	13 606	-	-	192 060	-	27 656	-
Incremento di debiti vs CCSE	-	144 788	186 379	-	73 855	-	62 186
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	152 542	209 920	339 433	16 624	397 871	307 337	455 861
Investimenti impianti comuni	27 056	12 635	8 830	2 874	6 226	789	172
Investimenti impianti elettrici	-	405	284 490	312 395	263 728	110 005	153 113
Investimenti impianti idrici	1 110	-	49 672	59 494	70 475	61 843	48 666
Investimenti nuovi servizi	-	13 531	-	2 488	790	3 007	26 550
Investimenti centralina idroelettrica / impianto rsfalla	-	-	-	-	-	34 334	278 887
Immobilizzazioni immateriali	2 637	5 087	46 280	29 621	50 569	26 333	81 813
TOTALE INVESTIMENTI	30 803	31 658	389 272	406 872	391 788	236 311	590 201
Contributi per impianto rsfalla	-	-	-	-	-	-	235 280
Assunzione nuovi mutui	-	-	-	200 000	250 000	100 000	200 000
Rimborso quote capitale su mutui	-	-	38 919	49 576	64 555	83 636	128 917
Pagamento indennità ed anticipi T.F.R.	5 900	23 094	-	-	51 093	-	-
Decremento crediti fiscali	30 411	74 035	-	13 269	4 886	35 977	-
Incremento crediti fiscali	-	-	145 331	-	43 429	-	82 782
Decremento di debiti fiscali	-	-	-	-	-	43 429	-
Incremento di debiti fiscali	-	-	-	-	-	-	3 258
Decremento di altri crediti	77	2 582	1 284	3 196	1 200	2 472	22 051
Incremento di altri crediti	-	-	-	-	-	38 512	45 895
Decremento di altri debiti	19 108	24 765	23 286	67 662	75	7 388	-
Incremento di altri debiti	294	10 411	546	20 058	624	9 725	13 699
Altre variazioni patrimoniali (ratei, risconti)	-	-	-	24 000	-	-	-
Dividendi ai Comuni	43 402	62 713	161 672	230 609	97 708	13 984	210 178
TOTALE ALTRE VARIAZIONI	43 402	62 713	161 672	230 609	97 708	13 984	210 178
FLUSSO DI CASSA NETTO	139 943	240 975	211 511	159 639	103 791	84 990	75 838
SALDO FINALE LIQUIDO	89 500	330 475	118 964	-40 675	63 115	148 105	223 942

AMIAS Servizi SRL

FLUSSI DI CASSA - BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

Nel commentare l'evoluzione finanziaria del 2012, si evidenziano come da prospetto allegato i principali fattori di generazione o assorbimento di cassa, anche a confronto con l'esercizio 2011.

A fine 2012 la giacenza liquida si incrementa sino ad un valore di circa 224.000 euro, a fronte della giacenza iniziale (fine 2011 / inizio 2012) pari a circa 148.000 euro.

Nel corso del 2012 il flusso di cassa netto è pertanto risultato positivo per circa 76.000 euro, come del resto è risultato positivo dal 2010 in avanti.

Nel 2012 la sopra citata produzione di cassa (76.000 euro) si deve in particolare ai seguenti accadimenti:

- il principale accadimento dell'esercizio è costituito dal rilevante incremento degli investimenti in immobilizzazioni tecniche (circa 590.000 euro nel 2012, a fronte di circa 307.000 euro nel 2012), investimenti relativi principalmente alla realizzazione del nuovo impianto di risalita, in corso di sviluppo e non ancora in esercizio;

- quanto sopra costituisce in effetti l'evento principale nell'assorbimento di cassa, cui aggiungere il rimborso di quote di capitale su mutui e prestiti (per circa 129.000 euro), peraltro, per 40.000 connessi al già citato impianto di risalita, ed altri deflussi per complessivi 130.000 euro circa;

- per fronteggiare i rilevanti impegni sopra citati, la società ha utilizzato le seguenti fonti di liquidità:

. il cashflow lordo generato dalla gestione corrente si mantiene sui livelli del 2011, anzi con un moderato incremento (circa 310.000 euro nel 2012, a fronte di euro 298.000 nel 2011);

. il Comune ha erogato somme a supporto degli investimenti in questione per circa 235.000 euro;

. sono stati assunti nuovi prestiti al fine di cui sopra per 200.000 euro;

- va inoltre sottolineato che i crediti commerciali hanno fatto rilevare un incremento, rispetto all'inizio dell'esercizio, di circa 230.000 euro, in relazione ad avvenuti rallentamenti della fatturazione attiva agli utenti, in corrispondenza della sostituzione del sistema informativo aziendale; detto rallentamento è peraltro stato riassorbito progressivamente, con il pieno regime del nuovo sistema informativo;

- si rileva infine che i debiti commerciali al 31.12.2012 sono più elevati per circa 330.000 euro rispetto all'inizio dell'esercizio, con particolare riferimento ai fornitori connessi alla realizzazione del già citato impianto di risalita (gli impegni assunti sono stati onorati successivamente al termine dell'esercizio 2012).

AMIAS Servizi s.r.l.

RELAZIONE ALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012

INTRODUZIONE

Nonostante AMIAS Servizi s.r.l. non superi almeno due dei tre parametri di cui all'art. 2435 bis del C.C., oltre i quali è vietata la forma abbreviata del Bilancio, la Società è obbligata alla redazione del documento di Bilancio nella forma integrale dal disposto combinato della Delibera n.310/01 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas e del Decreto 11/07/1996 (Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica).

La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".

Premesso che :

- 1) Non sono state svolte attività di Ricerca e di Sviluppo.
- 2) La società Amias Servizi srl è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e ss cc.; la società non ha partecipazione in altre imprese.
- 3) Trattandosi di S.R.L. non esistono "azioni" proprie eventualmente in portafoglio.
- 4) Per la stessa ragione non esistono, in assoluto: "azioni", ma "quote di partecipazione" – peraltro del Socio unico "Comune di Selvino" – nella seguente quantità di valore unitario di 1 Euro: n. 1.860.000 quote pari a € 1.860.000 di Capitale Sociale ma che, comunque, non sono state oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.

QUADRO NORMATIVO

Rispetto alla situazione in essere alla chiusura del bilancio di esercizio 2011, il quadro normativo di riferimento, in materia di gestioni e società pubbliche locali, si è caratterizzato nel 2012 per ulteriori evoluzioni, anche rilevanti, rispetto a quelle già rilevate negli esercizi precedenti; peraltro, come si vedrà, non tutte le novità hanno effetto diretto sull'assetto di Amias Servizi SRL, per via delle specifiche gestioni svolte e delle caratteristiche stesse della società.

Con riguardo al quadro di riferimento preesistente all'esercizio 2012, vanno tra l'altro rammentate le seguenti previsioni:

- l'art.3, cc.27 e ss Legge 244 / 2007, in base al quale gli svolgimenti delle società partecipate dagli Enti Locali sono stati oggetto di analisi, da parte degli Enti stessi, a valutarne il grado di correlazione con il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti (ed al riguardo, con deliberazione del proprio Consiglio n.7 del 03.03.2010, il Comune di Selvino ha riconosciuto AMIAS Servizi SRL quale società di cui il Comune stesso può ben detenere la propria partecipazione totalitaria, avendone dimostrato e riconosciuto la correlazione di cui sopra);

- il vigente art.14, c.32 DL 78 / 2010, in tema di possibilità stessa per gli Enti Locali di detenere quote di partecipazione in società di capitali, con particolare riferimento ai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti quale è il Comune di Selvino (ed al riguardo, come da parere dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo Emilia – Romagna 9/2012/PAR, il triennio rispetto al quale verificare che il risultato netto di bilancio sia positivo, perché la relativa partecipazione possa essere mantenuta, è quello costituito dagli esercizi 2009 – 2010 – 2011, ed Amias Servizi SRL registra utili in quel triennio, nonché nell'esercizio 2012);

Con riferimento all'evoluzione normativa intervenuta nel corso del 2012 o a norme con decorrenza 2012/2013 di interesse ai fini della presente relazione, diversi sono i provvedimenti che hanno modificato il quadro di riferimento.

- In tema di numerosità e composizione dell'organo amministrativo delle società interamente pubbliche locali, si rileva quanto segue.

La Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Lombardia, con il proprio parere 3/5/2013 n. 186 a commento dell'art.4, cc.5 e 4 DL 95 / 2012, chiarisce come da stralcio seguente l'obbligo, per una società quale Amias Servizi SRL, di nominare un Consiglio di Amministrazione di cui due amministratori su tre siano dipendenti comunali o, in alternativa, la facoltà di nominare un amministratore unico.

L'art.4, c.4 DL 95 / 2012 prevede specifiche regole relative per i consigli di amministrazione delle società di cui al comma 1, le quali sono quelle "controllate ... dalle pubbliche amministrazioni ... che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato" [categoria cui Amias Servizi SRL, che fattura ad utenti finali generando così i propri ricavi totali, non appartiene].

Ad Amias Servizi SRL si applica pertanto la previsione del comma 5, [che] fa riferimento alle "altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta", ... partecipate da enti locali: ... i consigli di amministrazione ... devono essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione è determinata sulla base dei criteri del precedente comma [due amministratori su tre debbono essere dipendenti del Comune socio]. ... Resta fermo l'obbligo di riversamento dei compensi assembleari di cui al comma precedente. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto. ... Con DPCM 26 giugno 2007 è stato anche determinato l'importo di capitale delle società partecipate dagli enti locali (2 milioni di euro) valevole ai fini della nomina di un numero di componenti del consiglio di amministrazione superiore a tre membri. Si rammenta che il capitale sociale di Amias Servizi SRL è inferiore a 2 milioni di euro, cosicché il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da tre membri.

... Alla luce del disposto dell'art. 1 comma 729 della LF n. 296/2006, appare ammissibile la nomina di un amministratore unico, in luogo di un consiglio d'amministrazione, ... per le società eroganti servizi pubblici locali [quindi ben anche per Amias Servizi SRL].

Tale conclusione [appare] ... coerente con la logica di razionalizzazione e risparmio sottostante la legge n. 135/2012 (c.d. "spending review") ...

- Si rileva inoltre quanto segue, con riguardo al tema della parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo ... nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al genere meno rappresentato (si tratta del tema delle c.d. quote rosa), evidentemente nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, e non di un Amministratore Unico.

All'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale di Amias Servizi SRL si applicano le norme ex Legge 120 / 2011; ex art.3, c.2, si prevede che con regolamento [il promulgato DPR 251 / 2012] sono stabiliti termini e modalità di attuazione delle norme di equilibrio tra i generi ... anche alle società' ... controllate da pubbliche amministrazioni (quali sono i Comuni) ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate ... (tra cui rientra quindi Amias Servizi SRL).

Ex art.1 Legge 120 / 2011, Lo statuto [della società, quindi da adeguare] prevede ... che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi.

Ex art.2 Legge 120 / 2011, Le disposizioni della presente legge si applicano a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e degli organi di controllo delle società' ... successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, riservando al genere meno rappresentato, per il primo mandato in applicazione della legge, una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti.

L'art.1 Legge 120 / 2011 prevede a regime ... che il riparto degli amministratori [e dei componenti il collegio sindacale] da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un

terzo degli amministratori eletti. Tale criterio di riparto si applica per tre mandati consecutivi.

- Ai sensi dell'art.31, c.1 (*Patto di stabilita' interno degli enti locali*) Legge 12 Novembre 2011 n. 183, *a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti [tra cui Selvino], concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo.*

Ancorché la questione riguarda direttamente il Comune socio, il fatto che quest'ultimo sia sottoposto alle più rigide regole del patto di stabilità introduce nuove e maggiori complessità, a partire dall'esercizio 2013 rispetto al preesistente assetto, nella gestione dei rapporti economico – finanziari tra il Comune stesso ed Amias Servizi SRL.

L'esercizio 2012 costituisce quindi l'ultimo anno nel quale i rapporti economico – finanziari di cui sopra hanno potuto prescindere da dette rigidità, in vigore dal 2013.

- Nel corso del 2012, anche per via di una pluralità di pareri delle sezioni regionali della Corte dei Conti e di modifiche / precisazioni alle normative già vigenti, si sono definitivamente imposti all'attenzione degli operatori i seguenti limiti e vincoli relativi al costo del personale delle società pubbliche (tra cui Amias Servizi SRL), che si riportano in via non esaustiva:

- ex art.1, c.557 Legge 296 / 2006, il costo del personale della società in valore assoluto dovrebbe ridursi di anno in anno, al netto dei rinnovi contrattuali;
- ex art.76, cc.7 DL 112 / 2008, se il rapporto sul conto consolidato [spese di personale del comune + costo del lavoro delle proprie società] diviso per [spese correnti totali del comune + ricavi da società che non costituiscono corrispettivi comunali] è inferiore al 50%, allora si può procedere a nuove assunzioni (a livello di sistema complessivo tra Comune e proprie società) nei limiti del 40% del costo del personale cessato nell'esercizio precedente;
- ex art.76, c.4 DL 112 / 2008, se il Comune socio non rispetta il patto di stabilità, anche la società partecipata non può procedere a nuove assunzioni.

- In tema di affidamento di servizi pubblici locali, si rileva quanto segue.

La sentenza Corte Cost. 199 / 2012 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art.4 DL 138 / 2011 (ultima normativa nazionale in materia di servizi pubblici); analogamente, in anni precedenti, il DPR 113 / 2011 (in esito al referendum popolare del 12-13 Giugno 2011) ha abrogato l'art.23bis DL 112 / 2008 ed il DPR 168 / 2010, regolamento di attuazione del citato art.23bis.

Ad oggi, pertanto, in materia di servizi pubblici locali in generale non sussiste un provvedimento di guida a livello nazionale e (sempre che non siano vigenti normative specifiche per singolo servizio, ed è questo come si vedrà il caso di Amias Servizi SRL) non si può che far riferimento ai principi di derivazione comunitaria, cosicché le alternative per l'affidamento dei servizi risultano essere le seguenti:

- affidamento del servizio con procedura di evidenza pubblica;
 - affidamento del servizio a società mista con socio appaltatore individuato con gara;
 - affidamento del servizio a soggetto interamente pubblico *in house*.
- Ma, come detto, i servizi pubblici ad oggi gestiti da AMIAS Servizi SRL (energia elettrica ed acquedotto / fognature) sono regolamentati da vigenti leggi di settore.

* In particolare, l'energia elettrica è regolata dal DLgs 79 / 1999, il quale prevede la prosecuzione della concessione di distribuzione (in sintesi, gestione delle manutenzioni e degli investimenti sulle infrastrutture) sino al 31.12.2030 (art.9, c.1), mentre la vendita dell'energia (approvvigionamento e cessione all'utenza finale) è oggi da considerarsi attività di libero mercato (art.14 e successive modificazioni di quest'ultimo). AMIAS Servizi SRL può beneficiare quindi della continuità di svolgimento nel lungo periodo del servizio in esame.

* L'acquedotto e le fognature, segmenti del ciclo idrico integrato, sono regolati in Lombardia dalla vigente LR 26 / 2003; Amias Servizi SRL svolge il servizio in ottica transitoria, in virtù di quanto deliberato dalla competente Autorità d'Ambito con il proprio

atto 18/2008 del 11.12.2008; deve segnalarsi che Uniaque SpA, affidatario del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Provincia di Bergamo, ha proposto un ricorso al TAR di Brescia contro il Comune di Selvino in data 28.05.2013, ai fini della concessione gratuita delle infrastrutture idriche anche di proprietà di Amias Servizi SRL; il Comune si è costituito per contrastare l'azione proposta da Uniaque SpA; deve quindi attendersi l'esito del contenzioso instauratosi.

* Deve essere inoltre citata la realizzazione (in corso) e la gestione (futura) dell'impianto di risalita, affidamento assegnato dal Comune di Selvino ad Amias Servizi SRL con deliberazione di Consiglio Comunale 30.05.2011, n.18; si tratta di un servizio non specificamente soggetto a normative di settore per quanto riguarda il modello di affidamento, cosicché esso rientra nei principi generali di assegnazione in house alla medesima Amias Servizi SRL.

- L'art.34, cc.20, 21 e 25 DL 179 / 2012 convertito in Legge 221 / 2012 prevede quanto segue.

[Entro il termine del 31 dicembre 2013], per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, ... l'affidamento ... è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

[Quanto sopra] non si applica ... al servizio di distribuzione di energia elettrica.
Entro il 31.12.2013, il Comune dovrà quindi elaborare ed approvare in Consiglio Comunale una relazione che giustifichi, per ciascun servizio pubblico locale affidato, la coerenza della relativa forma di gestione rispetto ai principi comunitari, l'impossibilità di gestione in concorrenza e la conseguente necessità di gestione in esclusiva (un solo affidatario per periodo di tempo e per specifico territorio), l'insussistenza di erogazioni di risorse che configolino aiuti di Stato da segnalarsi all'Unione Europea.

Per quanto concerne i servizi svolti da Amias Servizi SRL, il Comune non dovrà approvare alcuna relazione per l'energia elettrica (esplicitamente esclusa da detto obbligo) mentre, con riferimento al servizio idrico integrato, la relativa relazione (il servizio non è escluso) non potrà che essere elaborata ed approvata dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

La relazione di cui sopra dovrà invece riguardare la costruzione e gestione dell'impianto di risalita.

- Ad AMIAS Servizi SRL sono inoltre affidate le gestioni individuate dal Comune con deliberazione di Consiglio n.29 del 08/08/2006 (sgombero neve; verde pubblico; attività cimiteriali e spazzamento stradale); pur nell'incertezza di riconduzione a fattispecie omogenee, dette gestioni sembrano ad oggi da considerarsi attività rese alla pubblica amministrazione.

In materia di attività strumentali e relative società di gestione, di particolare impatto risulta l'art.4, cc.1 e 8 DL 95 / 2012 convertito in Legge 135 / 2012.

Circa il c.1, si è già sopra detto che Amias Servizi SRL non genera più del 90% dei propri ricavi in rapporto con il Comune quale committente, giacché è assai rilevante il volume d'affari generato in rapporto diretto con gli utenti dei servizi elettrici ed idrici, cosicché non si deve procedere né allo scioglimento della società, né all'alienazione, da parte del Comune, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute [nella società].

Circa il c.8, *A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house [e-a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000 euro annui]. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014.*

Il passaggio barrato è stato abrogato dall'art.34, c.27 DL 179 / 2012 convertito in Legge 221 / 2012.

Nell'ambito dell'indubbia scarsa linearità delle previsioni di cui sopra, pare potersi affermare quanto segue, fermo che si deve prestare massima attenzione all'evoluzione normativa - giurisprudenziale della questione nel breve termine.

Fermo che ciascuna attività affidata dal Comune ad Amias Servizi SRL si caratterizza per un valore annuale comunque inferiore ad euro 200.000 / anno (in termini di corrispettivo), l'intervenuta rimozione del limite di euro 200.000 di cui sopra pare assumere significato solo nella misura in cui gli affidamenti *in house* di attività strumentali tornano ad essere possibili senza limiti di valore e senza scadenze determinate dalla legge.

Il termine finale dal 31.12.2014 ex c.8 non può a questo punto che riguardare gli affidamenti non conformi all'*in house providing*, ma Amias Servizi SRL si configura come società *in house* alla luce delle norme statutarie e dei contratti di servizio.

Del resto, la pronuncia della Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98 (c.d. Teckal) da cui l'approccio *in house providing* si è originato è relativa ad un'attività strumentale (gestione calore) e non ad un servizio pubblico locale.

Si ribadisce in ogni caso la necessità di prestare attenzione all'evoluzione normativa - giurisprudenziale della questione nel breve termine.

A) INVESTIMENTI IN IMPIANTI ELETTRICI ED IDRICI

Nel 2012 sono stati effettuati i seguenti investimenti :

- in impianti elettrici (sia materiali, immateriali che immob.in corso)	€	155 983
- impianti idrici	€	48 666
- impianti comuni materiali e immateriali	€	81 242
Parziale	€	285 891

Si segnalano inoltre:

- per investimenti afferenti i "nuovi servizi"	€	26 550
- per impianto di risalita - seggiovia Monte Purito (immob.in corso)	€	42 124
- per altre immobilizzazioni immateriali "nuovi servizi"	€	357
Parziale	€	69 031

TOTALE GENERALE € 354 922

INVESTIMENTI IMPIANTI ELETTRICI

I) RETE DISTRIBUZIONE BT

Gli investimenti "standard" in reti di distribuzione BT hanno riguardato principalmente l'interramento delle linee aeree bassa tensione e di illuminazione pubblica e/o la realizzazione di cavidotti, nei seguenti tratti :

⇒ Via Valle Brembana (da cabina depuratore alla nuova piazzola ecologica), Via Cornagera (da cabina Cantul), Via Bergamo (nuova "zona B6"), Via M. Neve (laterale), e vari tratti di varie vie (Reggiani, Noccioli).

Inoltre sono stati realizzati 68 nuovi allacciamenti.

L'investimento complessivo è stato di € **125.222**.

2) CONTATORI ELETTRONICI

Si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del luglio 2008 è stato approvato il programma di "Sostituzione di contatori elettromeccanici con contatori elettronici, relativi investimenti ed acquisizione di comessi servizi di gestione", ai cui allegati si rimanda per tutti i dettagli.

Il relativo piano prevede investimenti straordinari per circa € 585.000 nel triennio 2008-2010, e l'assunzione per la relativa copertura di un mutuo di € 550.000, che è stato attivato nei primi mesi del 2009.

Nel 2010 il progetto è stato poi completato, con i seguenti dati riassuntivi relativi al triennio 2008-2010:

- sostituzione di circa 4.100 contatori elettromeccanici con contatori elettronici;
- installazione nelle cabine delle apparecchiature necessari alla TL e TG;
- attivazione della TL e TG per la quasi totalità dei clienti (le TL mensili raggiungono circa il 97% di successo);
- investimenti complessivi per € 501.961 (€ 120.739 nel 2008, € 218.035 nel 2009, € 163.187 nel 2010).

Nel 2011 gli investimenti sono stati complessivamente di 17.420 € sostanzialmente per nuovi allacciamenti e per l'attivazione della TL – TG per questi ultimi e per utenze particolari (residui, fotovoltaici, illuminazione pubblica).

Ora nel 2012 – in una situazione "a regime" – gli investimenti sono stati complessivamente di **9.652 €** sostanzialmente per nuovi allacciamenti (€ 9.265) e relativa attivazione della TG (€ 387, capitalizzati come attività immateriali).

3) INVESTIMENTI VARI

Altri investimenti hanno riguardato principalmente:

- ⇒ La sostituzione di organi di manovra / interventi di impermeabilizzazione in varie cabine MT/BT - Cardo, Cornagera, Moderno.
(€ 12.709)
- ⇒ il proseguo della pratica di richiesta concessione per il progetto di nuova produzione "Alguna"
(€ 2.483), quindi contabilizzata come immobilizzazione in corso.
- ⇒ Interventi sulle linee MT: nuovi basamenti per i sostegni esistenti e taglio alberi straordinario
(€ 5.543)

INVESTIMENTI IMPIANTI IDRICI

4) RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA

Gli investimenti nella rete idrica hanno riguardato principalmente il rifacimento dell'acquedotto in Via M. Neve, Via Nocciooli, Serbatolo "Tennis ed interventi sulla sorgente "Ca' Pio Bassa" e "Perello".

Inoltre sono stati realizzati 35 nuovi allacciamenti.

L'investimento complessivo per tali interventi è stato pari a € **48.666** compresi i contatori installati.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

- ⇒ Per gli impianti elettrici, dai valori "straordinari" del triennio 2008-2009-2010 (rispettivamente € 287.315 – 310.735 – 310.116) elevati per effetto del progetto "contatori elettronici " di cui al precedente punto 2), l'anno 2011 con € 127.719 ha segnato il ritorno ai valori "standard" degli anni precedenti, così come per il 2012 con € 155.983.
- ⇒ Per gli impianti idrici il valore del 2012 (€ 48.666) è in calo rispetto a quello del 2011 (€ 87.743), soprattutto in conseguenza della contrazione delle nuove zone di edificazione edilizia.

Gli investimenti complessivamente realizzati nel 2012 risultano pari a € 204.649 simili ad € 215.462 del 2011.

B) INVESTIMENTI IN BENI COMUNI – OPERATIVI

Gli investimenti in beni comuni/operativi per un totale di € 108.149 hanno riguardato principalmente:

- ⇒ il nuovo programma di bollettazione e contabilità (come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2011 a seguito del quale e' stato sottoscritto un contratto con Engineering) per € 81.070 di cui però € 24.869 ancora relativi al 2011 (poiché il sistema è stato attivato nel 2012) e € 56.200 relativi al 2012 stesso (tale importo è comprensivo del programma di stampa bollette come da contratto sottoscritto con la "Nuova CS").
- ⇒ il nuovo mezzo Iveco Daily (€ 25.950), afferente i "nuovi servizi"
- ⇒ macchine elettroniche e attrezzatura varia (€ 1.129)

C) INVESTIMENTI NUOVO IMPIANTO DI RISALITA MONTE PURITO

L'investimento in corso per la progettazione e la realizzazione di una nuova seggiovia da installare sulle pendici del Monte Purio, presenta un valore di € 42.124,06. Tale importo risulta dal saldo tra il valore degli investimenti effettuati (€ 277.404,06) e il contributo erogato dal Comune di Selvino (€ 235.280,00). Di questa opera si parla diffusamente nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

IMPORTANTI FATTI DELL'ESERCIZIO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Nulla da porre in evidenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Prosegue anche per l'anno 2012, la serie di buoni risultati conseguiti da Amias Servizi srl, con il raggiungimento di obiettivi significativi sia dal punto di vista operativo che economico-finanziario.

Il processo di consolidamento dei servizi affidati alla Società dall'Amministrazione Comunale, continua a rivelarsi positivo, contribuendo in maniera significativa per l'anno 2012 agli utili aziendali, che, al netto delle imposte, risultano pari a € 6.370,84 in significativo aumento, rispetto ai € 943,98 dell'esercizio precedente.

Gli ingenti investimenti effettuati nel recente passato, soprattutto per l'installazione dei nuovi contatori elettronici e per l'acquisizione del nuovo sistema integrato di fatturazione, bollettazione e contabilità generale fornito dalla Engineering Ingegneria Informatica Spa, obbligano Amias Servizi srl a produrre ulteriori importanti sforzi, per il potenziamento delle proprie attività 'storiche' nel campo dell'energia elettrica e del settore idrico.

A tal proposito si evidenzia il continuo e massimo impegno dell'Azienda Selvinese per accelerare il processo autorizzativo da parte degli organi competenti (Regione, Provincia, Comune di Selvino, Comuni limitrofi) per la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico in località Alguna, da affiancare a quello già in funzione, che avrà una potenza installata pari a 90 Kw per un investimento, che in base alle più recenti e definitive valutazioni, si attesterà intorno a € 250.000 (duecentocinquantamila) oltre ad IVA. La nuova centrale idroelettrica in condizioni di normale piovosità, avrà una produzione annua pari a 350.000 Kwh a cui corrisponderanno, secondo le tariffe previste dalla normativa attualmente vigente, ricavi annui pari a circa € 55.000 (cinquantacinquemila). Per una efficiente realizzazione e gestione di tale progetto, è inoltre confermata la realizzazione di una condotta forzata della lunghezza di mt. 200 che porterà l'acqua scaricata dalla centrale in località Foppa sino alla stazione di pompaggio in località Gleben per un investimento, completo anche di opere edili, pari a € 190.000 (centonovantamila) oltre ad IVA. A completamento delle informazioni fornite si evidenzia che il dislivello geodetico è pari a 291 mt con salto utile idraulico di 272 mt.

Per il 28 giugno p.v. è fissata una Conferenza di Servizio per l'esame della documentazione integrativa finalizzata al rilascio definitivo dell'autorizzazione, fermo restando la necessaria acquisizione del parere dell'Ufficio Vincoli della Provincia.

E' utile ricordare anche la Conferenza di Servizio preliminare, organizzata il 14 marzo u.s. con la partecipazione di tutti gli Enti Interessati tra i quali l' Azienda Sanitaria Locale, la Soprintendenza dei Beni Archeologici e Uniaque.

In data 3 dicembre 2012 la Provincia di Bergamo ha rilasciato ad Amias Servizi srl la concessione di derivazione per il nuovo impianto, previo versamento dei canoni e delle fidejussioni previsti.

La significativa diminuzione dei contributi elargiti dallo Stato sta facendo diminuire, almeno per il momento, l'interesse alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Verrà comunque prestata la massima attenzione all'evolversi della relativa normativa, al fine di cogliere con tempestività eventuali opportunità che dovessero rivelarsi favorevoli ad investimenti di questo tipo.

Si ricorda, a puro titolo indicativo, che il possibile impegno economico dell' Azienda per l'investimento in impianti fotovoltaici potrebbe essere pari a € 100.000 (centomila), oltre ad IVA, distribuiti su un biennio.

Per il settore idrico integrato gestito da Amias Servizi srl, si configura, purtroppo, una situazione conflittuale tra Amias Servizi srl e Uniaque, soprattutto dopo il ricorso presentato da quest' ultima al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, con l' intento di ottenere un provvedimento di assegnazione in uso gratuito delle reti e degli impianti afferenti al ciclo idrico integrato. A tal proposito vale la pena ricordare, come anche testimoniato dall' ampia documentazione agli atti, che la nostra Società non solo non si è mai trincerata in un atteggiamento di ostile chiusura, ma ha sempre manifestato la volontà di addiventire ad una soluzione condivisa, che però tenga a tutelare anche i propri imprescindibili interessi economici e finanziari.

Anche le consultazioni a suo tempo svolte, avevano proprio il senso di definire un tavolo tecnico che conducesse ad un risultato coerente in materia di ATO, ma anche rispettose delle numerose leggi e leggende che impongono alle Pubbliche Amministrazioni di non depauperare il proprio patrimonio.

E' innegabile ed è all'evidenza di tutti, come il trasferimento del ramo d'azienda idrico, comporti problematiche di perimetrazione, di valutazione e di individuazione del trasferimento del ramo medesimo, che andranno valutate congiuntamente dalle due Società interessate.

L'Amministrazione Comunale, anche per conto di Amias Servizi srl, ha provveduto alla nomina dei propri legali nel procedimento in corso c/o il Tribunale Amministrativo di Brescia, al fine di individuare una soluzione accettabile e condivisibile, relativamente al trasferimento del ramo d'azienda idrico al Gestore Unico Provinciale.

A seguito della delibera n.6 della Giunta Comunale di Selvino del 21.02.2011, avente per oggetto "Delega all' Amias Servizi srl per la progettazione e la realizzazione di una nuova seggiovia da installare sulle pendici del Monte Purito", è stata di fatto ufficializzato l'affidamento alla Società controllata dal Comune di Selvino, dello svolgimento di tutte le operazioni necessarie alla progettazione, all'acquisto della seggiovia biposto, e alla realizzazione di tutte le opere, ivi comprese le richieste di finanziamento da presentare ai vari Enti coinvolti.

L'impegno inizialmente previsto in circa € 1.200.000 (unmillioneduecentomila), è stato successivamente ridotto a circa € 900.000 (novecentomila), con un contenimento di spesa definito a fronte di obiettivi tecnici del Progetto più limitati, così come approvato dalla Giunta del Comune di Selvino in data 29.02.2012.

Strada facendo, il processo realizzativo si è rallentato per difficoltà insorte nel reperimento di alcuni finanziamenti che sono stati messi in discussione a causa delle eccessive garanzie richieste da alcuni degli Istituti eroganti (Credito Sportivo che richiede fidejussione a copertura del mutuo di € 400.000 oppure, in alternativa, ipoteche su beni di proprietà del Comune di Selvino).

Tali difficoltà, anche grazie ad un impegno importante e costante profuso dall'Amministrazione Comunale, si sono poi appianate e finalmente le opere civili necessarie all' installazione della struttura sono iniziate nel corso del mese di maggio u.s. Il completamento dell' opera è previsto entro la fine del 2013.

E' importante ribadire che l'evoluzione e la realizzazione del Progetto Nuova Seggiovia Monte Purito, anche se formalmente in carico ad Amias Servizi srl, sono condotte e condivise con la proprietà dell' Azienda (Amministrazione Comunale), con periodici incontri tesi a verificare lo stato di avanzamento economico-finanziario ed operativo della varie attività pianificate.

Così come già raccomandato nella nota degli esercizi precedenti, visti i buoni risultati già ottenuti, si suggerire di insistere nella riorganizzazione dei ruoli operativi, con attribuzione di responsabilità e deleghe mirate in modo specifico a determinati obiettivi strategici che si intendono raggiungere, provvedendo ad inserire nuove figure professionali, in sintonia con le direttive della normativa in essere e compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 1, inerenti le informazioni attinenti all'ambiente e al personale si informa che non si sono verificati eventi correlati a morti o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto a matricola, tanto meno addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Inoltre si attesta che non si sono verificati eventi o emissioni gas ad effetto serra che hanno causato danni all'ambiente e pertanto la società opera nel rispetto dell'ambiente

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, al punto 6 bis, del Codice Civile, si attesta che per la gestione della finanza e della tesoreria, la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa inoltre, che la società non ha emesso strumenti finanziari e che non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

RISULTATI D'ESERCIZIO

L'esercizio 2012 chiude con un utile netto di € 6370,84

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea dei Soci, Socio Unico Comune di Selvino, destini l'utile come segue (all'art. 28 dello Statuto):

- 5% alla riserva ordinaria, pari a € 318,54
- 95% alla riserva straordinaria, pari a € 6052,30

AMIAS Servizi S.r.l.

Il Presidente

f.to Magoni Flavio